

TRIBUNALE DI TREVISO

Esecuzione Immobiliare: **R.G. n. 520/2018**

Giudice dell'Esecuzione: **Dottorssa Clarice Di Tullio**

EX-ACTA

Associazione di Delegati alla Vendita e Custodi
Delegato Avv. Eva Fratter

AVVISO DI VENDITA DEL PROFESSIONISTA DELEGATO

Il sottoscritto **avvocato Eva Fratter**, delegato ex art. 591 bis c.p.c. dal Giudice dell'Esecuzione, già dott.ssa Francesca Vortali, con ordinanza d.d. 23/03/2022, nella procedura esecutiva R.G. n. 520/2018 promossa da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., visti gli artt. 569 s.s. c.p.c.

AVVISA

che il giorno **09 novembre 2022 ad ore 9,30** presso la sala Aste Telematiche messa a disposizione dal Gestore della vendita telematica incaricato Edicom Finance S.r.l. (iscritto al registro dei gestori delle vendite telematiche di cui all'art. 3 del D.M. n. 32/2015 con PDG n. 3 del 04.08.2017) sita in Treviso (TV), Via Strada Vecchia di San Pelajo, n° 20, presso Aste 33 S.r.l. si procederà alla

VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' SINCRONA MISTA

I ESPERIMENTO

dei seguenti immobili:

LOTTO UNICO

Diritti e quote

Piena proprietà per l'intero.

Descrizione immobili

MOGLIANO VENETO - Via Giovanni Falcone e Paolo Borsellino n. 2/a Località Marocco di Mogliano Veneto

Trattasi di casa singola, uso foresteria, a due piani fuori terra con area scoperta, piscina, vasca Kneipp, campo da tennis, pergola, ricoveri attrezzi.

La Casa: nel suo complesso, si presenta in ottime condizioni di conservazione, le finiture sono di tipo signorile, curate nei materiali e nella posa; al piano terra, nel vano salone, è presente un grande

caminetto di aspetto tradizionale realizzato in mattoni, trave in legno, cappa bianca con bocca di fuoco chiusa da inserto in metallo e vetro.

L'unità abitativa nel suo complesso è così formata (misure di massima che sono descrittori della consistenza): piano terra: ingresso (mq 14,38), anti wc (mq 8,92), wc (mq 3,04), salone h ml 3,83/h ml 4,75 (mq 50,54), veranda (mq 52,87), angolo cottura (mq 8,03), portico (mq 22,63); superficie lorda mq 158,74; piano primo: studio (ora allestito a camera) (mq 16,76), wc (mq 2,07); superficie lorda mq 22,22.

- esterni: area scoperta approssimata al netto della superficie della casa (mq. 3.916).

MANUFATTI ESTERNI

Piscina. Vasca rivestita in tessere di mosaico vetroso, bordo antisdrucchiolo in pietra; piccolo trampolino e scaletta in metallo. Dalla relazione tecnica allegata al progetto si relaziona che *“i locali tecnici a servizio dell'impianto verranno realizzati interrati prolungando il fondo della vasca nella sua porzione più profonda, comunque compresi al di sotto del solarium all'intorno della vasca”*.

Vasca Kneipp. La vasca, posizionata immediatamente nelle vicinanze della piscina, era protetta e chiusa al momento del sopralluogo. Dalla relazione tecnica allegata al progetto si relaziona che *“Detta struttura.... Si comporrà di due vasche parallele lunghe m. 8 e larghe m. 0,80 e distanziate tra loro di m. 0,40. Ogni vasca è costituita da una scalinata di ingresso con tre gradini, un percorso lungo m. 5,90 ed una scalinata di risalita sempre con tre gradini. I gradini e le pareti verticali vengono rivestiti con piastrelle, mentre il percorso ha la base riempita con ciottolato. Ogni vasca ha una profondità di massima di m. 0,85”*.

Campo da tennis. Il campo ha piano di gioco in erba sintetica, è presente un impianto di illuminazione notturno; il bordo è recintato con ritti e rete metallica ad altezza variabile, più alta verso la casa e il confine, cancelletto di accesso in metallo, appare dalle misure regolamentari; all'esterno, su un lato lungo presenta una formazione di terra “a dosso” inerbata che lo nasconde alla vista rispetto al parco circostante.

Pergolato. E' collocato in prossimità della piscina e vasca Kneipp, posizionata su una piattaforma rivestita in pietra, struttura leggera, aperta sui quattro lati, la parte metallica è lavorata a disegno artistico con motivi di tralci, frontone metallico a disegno, la copertura è aperta in profili metallici e telo di ombreggiamento.

Ricoveri attrezzi. Si tratta di due corpi di fabbrica collocati nei pressi del campo da tennis, lungo il confine Nord del parco, hanno copertura a doppia falda; sono elementi molto semplici, realizzati per il ricovero di attrezzi, rispettivamente in legno per il corpo più piccolo e in lamiera a doppio corpo per il più grande, sono verniciati di colore verde per mascherarli con l'ambiente circostante, quello in metallo ha parzialmente perso la tinta; a ridosso vi sono piante cespugliose e un albero per mitigare la loro presenza all'interno del parco.

Parco. Si tratta di una vasta area a verde di interesse storico; al suo interno vi sono essenze arboree ed arbustive varie, alcune anche di pregio e di dimensioni importanti; si presenta complessivamente molto ben curato; non ha recinzioni con le restanti proprietà del compendio storico. In prossimità della piscina è collocata una struttura gioco per bambini. Percorso carrabile e area sosta autovetture in ghiaio; percorsi pedonali sia in betonella che in pietra.

Disponibilità

Occupato dall'esecutato.

Identificazione catastale

Gli immobili pignorati risultano attualmente identificati catastalmente come segue:

Comune di MOGLIANO VENETO (codice F269) SEZIONE D – FOGLIO 9

Catasto fabbricati

MN. 912 - sub. 3 e sub. 4 – via Giovanni Falcone e Paolo Borsellino n. 2/A - piano

T-1 – Cat. A/8 - Cl. 1 – vani 6,5 - sup. cat. mq 265 – escluse aree scoperte mq 184 -

RC € 657,97

Confini:

Il MN. 912 - sub. 3, è formato dalla casa, dal campo da tennis e dalla piscina che ricadono sul mappale MN 912, sub. 4

Il MN 912 - sub. 4, confina, in senso orario a partire da Nord, con i MN 954, MN 990, MN 995, MN 1096, MN1098, MN 1097, MN 620, MN 865, MN 1022, MN 1077, MN 1075.

Notizie urbanistiche

Per la destinazione urbanistica del terreno di cui all'art. 30 del D.P.R. 380/2001 e le notizie previste dagli artt. 46 del citato decreto e 40 della L. 47/1985 si fa riferimento alla perizia di stima depositata agli atti del fascicolo della procedura esecutiva dalla quale risulta il riscontro dei seguenti titoli abilitativi:

Dall'accesso atti presso l'ufficio Edilizia Privata del Comune di Mogliano Veneto, rispetto ai documenti ricevuti dall'Archivio, risulta che il fabbricato e gli accessori sono stati edificati con:

- Provincia Treviso, autorizzazione paesaggistica n. 17353/43/44 del 23/01/1989;
- Concessione Edilizia n. 50 pratica 69/81/3975 del 04/03/1982;
- Concessione Edilizia n. 93/90 pratica 263/80/15851 del 17/05/1980;
- Concessione Edilizia n. 123 pratica 89/93/4652 del 27/07/1993;
- Provincia Treviso, autorizzazione paesaggistica n. 0031419/043/00083 del 27/12/1993;
- Concessione Edilizia n. 88 pratica 263/84/19828 del 08/04/1994;
- Permesso di Costruire in sanatoria prot.n. 35018 del 15/09/2008, autorizzazione paesaggistica n.095/07 prot. 44530 del 08/11/2007;
- Permesso di Costruire in sanatoria prot.n. 35459 del 15/09/2008, autorizzazione paesaggistica n. 096/07 prot. 44521 del 08/11/2007;
- D.I.A. 19/12/2012 prot. 36162 pratica edilizia 220/12/1, autorizzazione paesaggistica n. 148/12 prot.

n. 35812 del 17/12/2012;

– S.C.I.A. 14/11/2013 prot. 33484 pratica edilizia 220/12/3, autorizzazione paesaggistica prot.n. 134/13 prot. 29343 del 09/10/2013;

– richiesta agibilità 14/03/2014 pratica edilizia n. 220/12;

– Permesso di costruire n. 044/16 prot.n. 23191 pratica edilizia n. 054/16 prot.n. 5540 del 22/02/2016, autorizzazione paesaggistica n. 052/16 prot.n. 20591 del 24/06/2016;

– S.C.I.A. 15/12/2015 prot.n. 42391, autorizzazione paesaggistica n. 034/16 prot.n. 15050 del 06/05/2016;

– S.C.I.A. 22/03/2016 prot. 9564 pratica edilizia n. 054/16/2, autorizzazione paesaggistica n. 057/16 prot.n. 24177 del 21/07/2016;

– D.I.A. inizio lavori 25/07/16 pratica edilizia n. 054/16.

Presso l'archivio del comune di Mogliano Veneto non sono stati reperiti documenti attestanti la fine lavori dei ricoveri attrezzi che, ad oggi, non risultano accatastati. Per il perfezionamento di tale pratica urbanistica stimo approssimativamente un costo di € 1.500,00 più oneri di legge.

Relativamente allo stato edilizio-urbanistico la C.T.U. ha rilevato alcune modeste difformità sanabili nei modi e con i costi indicati in perizia.

Relativamente alla situazione catastale, il C.T.U. espone alcune modeste difformità sanabili nei modi e con i costi indicati in perizia.

Detti costi sono stati considerati nella valutazione e stima dell'immobile.

VINCOLI

La perizia da atto che Il compendio si trova in Z.T.O. “Verde Privato Vincolato” con specifica di “parco e giardino di non comune bellezza” in “aree vincolate a protezione del percorso di valore storico ambientale del Terraglio (ex lege 1497/39)”, che nell'adottato Piano degli interventi – Variante 1 trova collocazione in Zona “Ville e giardini di valore storico ambientale” correlata all'articolazione normativa “Tutela del paesaggio”, “Gradi di protezione”, “Vincoli e fasce di rispetto” e “Norme comuni per le zone residenziali omogenee”. Ricade in “fascia di rispetto aeroportuale 1”.

In riferimento all'ex Art. 11 (“Definizione degli interventi sul patrimonio edilizio esistente sottoposto a gradi di protezione (art.28 L.R. 61/85 -art.10 L.R. 24/85), tutela dei beni architettonici ed ambientali”) ogni intervento deve mantenere e potenziare i caratteri significativi delle aree di pertinenza e del contesto paesaggistico connesso ai beni sottoposti a gradi di protezione. Per la regolamentazione dell'attività edilizia correlata al patrimonio edilizio esistente a grado di protezione sono ammessi gli interventi (R-1) di restauro scientifico o filologico (Grado di Protezione 1) consistenti in un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'edificio, ne consentono la conservazione, valorizzandone i caratteri, e rendendone possibile un uso adeguato alle intrinseche e originarie caratteristiche spaziali. Il tipo di intervento prevede, tra gli altri elencati e rapportato alla fattispecie, la conservazione o il ripristino degli spazi liberi, quali le corti, i larghi, piazzali, gli orti, i giardini, i chiostri. In riferimento all'ex Art. 11 ter (“Il complesso di valore storico, monumentale, paesaggistico e ambientale del Terraglio”) viene sancito che Il Terraglio nonché le aree contermini e l'insieme dei centri storici e dei beni architettonici e paesaggistici ed essi collegati, costituiscono un complesso di valore storico, monumentale,

paesaggistico ed ambientale. Prevede per gli edifici e le aree di particolare valore storico, monumentale, paesaggistico e testimoniale connesse, direttamente o indirettamente correlate con il complesso del Terraglio, che in caso di ristrutturazione edilizia o urbanistica con demolizione e ricostruzione, la progettazione debba garantire il corretto inserimento del nuovo manufatto nel contesto paesaggistico; in caso di ristrutturazione edilizia senza demolizione e ricostruzione estesa ad ampie porzioni dell'edificio è obbligatoria la realizzazione di interventi di mitigazione degli effetti detrattori, quali il miglioramento della sistemazione degli spazi scoperti, l'adeguamento di eventuali recinzioni a tipi consoni al contesto, la tinteggiatura delle facciate o l'impiego di paramenti murari che favoriscano un inserimento armonioso nel tessuto edificato circostante. Nel Piano degli Interventi – Variante 1, adottato il 22/07/2021, quanto sopra richiamato trova riferimento nelle Norme Tecniche Operative: art. 14. “Tutela del paesaggio”; art. 15. “Gradi di protezione”; art. 17. “Vincoli e fasce di rispetto”; art. 18. “Norme comuni per le zone residenziali omogenee A1, A2, B1, B2.1, B2.2, B3, C1.1, C1.2 e C2”; art. 20. “Zone -A2- Ville e giardini di valore storico ambientale” e correlati.

Tipi di intervento previsti: secondo quanto previsto dai gradi di protezione degli edifici, ovvero per quelli non soggetti a grado di protezione: manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ripristino tipologico, ristrutturazione edilizia, demolizione con ricostruzione, ampliamento in aderenza o sopraelevazione in conformità alle disposizioni di cui agli art. 6 e 7 della LR 14/2019 e nel rispetto della disciplina di zona. Si rinvia al Certificato di Destinazione Urbanistica del 06/08/2019, riprodotto in allegati e agli elaborati del Piano degli Interventi, pubblicati sul sito ufficiale del Comune di Mogliano Veneto, del quale si riproduce un estratto della Tav. 13_1_3a della Zonizzazione del territorio comunale.

Servitù attive e passive

La perizia da atto di quanto segue:

“Si riporta sinteticamente quanto descritto negli atti 1980 - 1996:

– Atto Notaio Faotto del 05/12/1980 rep.n. 25118.

Servitù reciproca sulla piazzola, profonda metri 15 e larga metri 18 in corrispondenza dell'accesso da via Terraglio (segnata in rosso in planimetria allegata all'atto); servitù a cavallo del confine larga due metri per l'installazione di tutte le reti tecnologiche (segnata in giallo in planimetria allegata all'atto), servitù di eventuali ampliamenti, servitù di apertura di luci e vedute a carico dei MN 85 e 631.

– Atto Notaio Mammuccari del 15/02/1996 rep.n. 63348 e rep.n. 63355.

Servitù di passaggio per tutti gli usi e con tutti i mezzi a carico di MN 82 e MN 349 fg. 35 sez. D, da esercitarsi sulla strada di lottizzazione che dovrà essere completata con asfaltatura, marciapiedi e quant'altro dalla società realizzatrice. La servitù di passaggio che graverà su detta strada di lottizzazione fino al punto necessario da consentire l'accesso ai MN 86-631-621-114-83-85 di proprietà dell'Esecutato “1” e del Soggetto “7” nonché MN 620-696-89-628-618 di altri soggetti, attraverso i cancelli esistenti. La servitù di passaggio deve intendersi solo ed esclusivamente al transito ed è vietata la sosta dei mezzi che usufruiscono della servitù. La manutenzione della strada gravata di servitù di passaggio sarà a carico delle parti che ne usufruiranno proporzionalmente alle unità immobiliari catastali che ne fanno uso. Eventuali danni che i beneficiari della servitù dovessero, per qualsiasi causa, arrecare alla strada saranno a loro esclusivo carico e dovranno immediatamente provvedere alle riparazioni. Servitù di passaggio esclusivamente pedonale e ciclabile da esercitarsi su una fascia di terreno della larghezza di ml 2,50 lungo il confine Nord di parte del MN 91, di tutto il

MN 90 e di parte del MN 82 a favore del MN 627 per consentire l'accesso alla strada di lottizzazione sopra citata".

Si segnala che sui beni oggetto di esecuzione sono presenti trascrizioni successive al pignoramento, ed, in particolare:

- Trascrizione in data 29/08/2019 n.ri 33931/24111 Atto notarile pubblico di conferimento in società, Notaio Francesco Candiani di Mestre (VE) del 28/08/2019 rep.n. 142251/45230;

-Trascrizione in data 01/10/2019 n.ri 37494/26521 Domanda giudiziale revoca atti soggetti a trascrizione in data 21/09/2019 rep.n. 5830/2019 Tribunale di Padova;

-Trascrizione in data 03/12/2019 n.ri 47475/33349 Atto notarile pubblico per Destinazione per fini meritevoli di tutela, Notaio Francesco Candiani di Mestre (VE) del 02/12/2019 rep.n. 142681/45533.

Trattasi di trascrizioni successive al pignoramento e pertanto non opponibili alla procedura esecutiva. Tuttavia trattasi di trascrizioni delle quali non potrà essere disposta la cancellazione in sede di Decreto di Trasferimento esulando da quanto previsto dall'art. 586 c.p.c. con incombente che dovrà essere curato dall'aggiudicatario con autonoma iniziativa.

Valore

Prezzo base € 358.000,00

(trecentocinquantomila/00)

Offerta minima per la partecipazione all'asta € 268.500,00)

(duecentosessantottomilacinquecento/00)

Rilancio minimo in caso di gara ex art. 573 c.p.c.: € 2.000,00 (duemila/00)

CONDIZIONI DELLA VENDITA

- La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, anche con riferimento alla legge 47/1985 e al DPR 380/01, come descritti nella perizia di stima depositata presso la Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Treviso e pubblicata sul Portale delle Vendite Pubbliche, sul sito internet del Tribunale di Treviso www.tribunale.treviso.giustizia.it e sui portali nazionali www.asteanunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.asteonline.it, www.rivistaastegiudiziarie.it, www.corteappello.venezia.it. che ogni interessato è tenuto a consultare e alla quale si fa espresso riferimento. Con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive e fermi il disposto dell'art. 2922 cod. civ. e le condizioni stabilite dal "Regolamento per la partecipazione alla vendita telematica sincrona a partecipazione mista, ai sensi del DM 32/2015" (pubblicato sul sito www.garavirtuale.it).

- La vendita è a corpo e non a misura. Le eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore ex art. 63 disp. att. cod. civ., anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

- L'immobile viene venduto libero dalle formalità pregiudizievoli (iscrizioni ipotecarie e trascrizioni di pignoramenti). Se esistenti al momento della vendita, eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a cura e spese della procedura.
- Se l'immobile posto in vendita è occupato dal debitore o da terzi senza titolo, lo stesso potrebbe essere trasferito occupato da cose e/o dall'esecutato e dal suo nucleo familiare. In tal caso l'aggiudicatario potrà chiedere al Custode Giudiziario la liberazione del bene a spese della procedura con la precisazione che l'istanza di liberazione rivolta al Custode dovrà essere consegnata al Professionista Delegato alla vendita al più tardi contestualmente al versamento del saldo prezzo.
- Ogni onere fiscale, tributario e spesa derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario, nonché il compenso e le spese generali spettanti al Professionista Delegato per le attività di trasferimento della proprietà, ai sensi del D.M. 227/2015.
- Non sono comunque dovuti compensi per mediazione a terzi.
- Agli effetti del DM 22 gennaio 2008 e del D.Lgs. 192/05 e s.m.i., l'aggiudicatario, dichiarandosi edotto sui contenuti dell'ordinanza di vendita e sulle descrizioni indicate nell'elaborato peritale in ordine agli impianti, dispenserà esplicitamente la procedura esecutiva dal produrre sia la certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme sulla sicurezza, che la certificazione/attestato di qualificazione energetica, manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze.
- La presente vendita è soggetta ad imposta di registro.

CONTENUTO DELL'OFFERTA E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

L'esperimento si terrà nella modalità sincrona mista in conformità a quanto previsto dalla coircolare del Tribunale di Treviso.

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - potranno presentare un'offerta irrevocabile di acquisto in forma cartacea o telematica in base alla modalità di partecipazione scelta.

Le offerte di acquisto dovranno essere conformi a quanto prescritto dall'art. 571 c.p.c.

Al momento dell'offerta, l'offerente dovrà dichiarare la residenza o eleggere domicilio nel comune nel quale ha sede il Tribunale; in mancanza le comunicazioni verranno eseguite presso la cancelleria del Tribunale.

L'offerta dovrà contenere:

1) indicazione del cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, regime patrimoniale, recapito telefonico e/o numero di fax e indirizzo e-mail dell'offerente.

Qualora il soggetto offerente:

a) risieda fuori dal territorio dello Stato Italiano e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26 febbraio 2015;

b) sia coniugato e si trovi in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; qualora si volesse escludere, in caso di aggiudicazione, il bene dalla comunione medesima, l'offerente dovrà manifestare tale intenzione già nell'offerta, ugualmente indicando anche i corrispondenti dati del coniuge, che, comunque, dovrà essere presente all'esame delle offerte per rendere la dichiarazione prevista dall'art. 179 cod. civ., ovvero dovrà rilasciare successivamente detta dichiarazione comparando avanti il Professionista Delegato;

c) sia minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare;

d) agisca quale legale rappresentante di altro soggetto dovrà essere allegata una visura societaria aggiornata (in caso di ente di natura imprenditoriale), ovvero atto statutario o altra documentazione (in caso di ente non iscritto al registro delle imprese), da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di

nomina che attribuiscono al rappresentante o al procuratore il potere di agire in nome dell'ente ai fini della partecipazione alla vendita ovvero:

-in caso di incarico conferito a terzo non amministratore della società o ente: procura speciale a favore di avvocato rilasciata a mezzo atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio;

-per le società di capitali o enti, in carico di incarico conferito per delega di amministrazione (se prevista dallo Statuto vigente) a componente dell'organo amministrativo: estratto autentico notarile del libro delle delibere dell'organo competente dell'ente da cui risulti la delega;

-per le società di persone con poteri di firma congiunti di più soci amministratori, in caso di incarico conferito da soci amministratori ad altri soci amministratori: procura speciale rilasciata a mezzo atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio.

E' consentita, ma solo da parte di avvocati, la presentazione di offerte per persona da nominare.

Si precisa che il decreto di trasferimento non potrà essere emesso che in favore del soggetto che ha presentato l'offerta (specificamente: persona fisica del sottoscrittore l'offerta, o persona giuridica della quale il sottoscrittore abbia la legale rappresentanza, o uno dei due soggetti indicati nell'art. 583 cpc, o, infine, soggetto in nome e per conto del quale abbia presentato l'offerta o partecipato all'asta un avvocato munito di procura speciale; la procura speciale a favore dell'avvocato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio).

2) I dati identificativi dell'immobile per il quale l'offerta è proposta, sufficienti a rendere, unitamente a ogni altro elemento risultante dal contenuto dell'offerta medesima, ragionevolmente inequivoca la riferibilità di questa a quelli. In caso di vendita in più lotti, può essere ritenuto sufficiente il riferimento a taluno dei lotti, come formati e ordinati (primo, secondo, terzo, ecc.) nell'avviso di vendita.

3) Indicazione del prezzo offerto, che, a pena di inefficacia dell'offerta, non potrà essere inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato nell'avviso di vendita alla voce Offerta minima per la partecipazione all'asta (si richiamano in proposito gli artt. 571 e 572 c.p.c., come modificati dal D.L. 83/2015, convertito nella L. 132/2015).

4) Espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e del contenuto dell'avviso di vendita.

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN FORMA CARTACEA

Le offerte di acquisto, in bollo (attualmente pari a € 16,00) dovranno essere presentate in busta chiusa, fino alle ore 13.00 del giorno di ricevibilità delle offerte precedente all'asta presso lo Studio del Professionista Delegato avv. EVA FRATTER, in Treviso, via Generale Armando Diaz, 20.

La presentazione delle offerte potrà avvenire all'indirizzo di studio sopra indicato, nelle giornate di lunedì e venerdì dalle ore 10 alle ore 13,00.

Sulla busta dovranno essere indicate le sole generalità di chi presenta l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente), il nome del Professionista Delegato alla vendita e la data della vendita. Nessuna ulteriore indicazione (né numero o nome della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita o altro) deve essere apposta sulla busta.

L'offerta presentata è irrevocabile. Alla data fissata per l'esperimento il Professionista Delegato procederà, nei locali indicati per la celebrazione dell'esperimento di vendita, alle ore 9,30 all'apertura delle buste contenenti le offerte, per cui si invitano gli offerenti a presenziare a detta operazione, e in momento immediatamente successivo

All'offerta dovrà essere allegato, a titolo di cauzione, un assegno circolare non trasferibile, intestato a **Esec. Imm. n. 520/2018 Tribunale di Treviso, per un importo pari o superiore al 10 % del prezzo offerto**; detta somma sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.

In caso di mancata aggiudicazione l'importo versato a titolo di cauzione verrà tempestivamente restituito.

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA IN FORMA TELEMATICA

Le offerte di acquisto dovranno essere presentate e pervenire entro le ore 13.00 del giorno precedente la data della vendita tramite il modulo web **“Offerta Telematica”** messo a disposizione dal Ministero della Giustizia, che permette la compilazione guidata dell'offerta per partecipare all'esperimento di vendita e al quale è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.garavirtuale.it. Dal modulo web e dal sito <https://pvp.giustizia.it> è scaricabile il “Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica”.

Le offerte di acquisto devono essere presentate in bollo (attualmente pari a € 16,00) da versarsi in modalità telematica (segnatamente tramite carta di credito o bonifico bancario) tramite il servizio “Pagamento di bolli digitali” presente sul Portale dei Servizi Telematici <https://pst.giustizia.it>, seguendo le istruzioni indicate nel “Manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica”.

L'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata. In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta e i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del DM n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6 comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005 e il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (questa modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

L'offerta d'acquisto telematica e i relativi documenti allegati dovranno essere inviati all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it e si intenderanno depositati nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Le offerte dovranno essere conformi a quanto stabilito dagli artt. 12 e segg. del D.M. n. 32/2015 - e depositate secondo le indicazioni riportate nel “Manuale Utente” - e alle disposizioni stabilite dal Tribunale (da intendersi qui integralmente richiamati).

Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato Italiano, e non gli risulti attribuito il codice fiscale, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale a esempio un codice di sicurezza sociale. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

Nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15 primo comma del D.M. n. 32/2015, i gestori ne daranno notizia agli interessati mediante avviso pubblicato sui propri siti internet e richiederanno di pubblicare un analogo avviso ai soggetti che gestiscono i siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'articolo 490 c.p.c.; in tali casi l'offerta sarà formulata a mezzo telefax al recapito della cancelleria delle esecuzioni immobiliari indicato dal gestore nell'avviso con il quale ha dato notizia agli interessati del programmato mancato funzionamento dei sistemi informatici a norma del citato art. 15. Non prima del giorno precedente l'inizio delle operazioni di vendita il gestore ritira le offerte formulate a norma del presente comma dall'ufficio giudiziario.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, del D.M. n. 32/2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

All'offerta dovrà essere allegata la documentazione attestante il versamento della cauzione (copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario con causale **“ESEC. IMM. n. 520/2018 Tribunale di Treviso, versamento cauzione”**, per un importo **pari o superiore al 10,00% del prezzo offerto**; **detta somma sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.**

Da detta documentazione dovrà risultare il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico.

L'importo della cauzione deve essere versato esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura (Esec. Imm. n. 520/2018 Tribunale di Treviso) al seguente **IBAN: IT69 A058 5612 0011 3757 1487 954** (c/o VOLKSBANK – BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE - filiale di Treviso – Viale Monte Grappa).

Il predetto bonifico dovrà essere eseguito in tempo utile affinché la cauzione risulti accreditata, al momento dell'apertura delle buste, sul conto corrente intestato alla procedura (si avverte che entro l'orario indicato dovrà essere generata anche la ricevuta di consegna) e quindi in tempo utile per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta.

Nel caso in cui, nel giorno fissato per la verifica di ammissibilità delle offerte e la deliberazione sulle stesse il Professionista Delegato non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente della procedura, l'offerta sarà considerata inammissibile.

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto di eventuali oneri bancari) sarà restituito all'offerente con disposizione di bonifico da eseguirsi nel termine di tre giorni lavorativi, con la precisazione che, nel caso in cui l'offerente sia ammesso alla gara, il termine sopra indicato per la restituzione della cauzione decorrerà dalla deliberazione finale sulle offerte dei rilanci. La restituzione della cauzione avrà luogo esclusivamente mediante disposizione di bonifico da eseguirsi in favore del conto corrente utilizzato dall'offerente per il versamento della cauzione.

ALLEGATI ALL'OFFERTA CARTACEA O TELEMATICA

All'offerta dovranno essere allegati:

- a) copia del documento d'identità e del codice fiscale del soggetto offerente;
- b) se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge;
- c) se il soggetto offerente è extracomunitario, copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- d) se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia autentica del provvedimento di autorizzazione del Giudice tutelare;
- e) se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, dovrà essere allegata una visura societaria aggiornata, ossia risalente a non più di 30 giorni prima, in caso di ente di natura imprenditoriale, ovvero atto statutario od altra documentazione (in caso di ente non iscritto al registro delle imprese), da cui risultino i poteri, ovvero la procura o l'atto di nomina che attribuiscono al rappresentante o procuratore il potere di agire in nome dell'ente ai fini della partecipazione alla vendita;
- f) richiesta di agevolazioni fiscali (ad esempio “prima casa” e/o “prezzo valore”), salva la facoltà di depositarla al momento dell'aggiudicazione o nei 20 giorni successivi;

- g) in caso di offerta telematica formulata da più persone alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica: la procura dovrà essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e potrà essere allegata anche in copia per immagine;
- h) dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima e del contenuto dell'avviso di vendita.

DISCIPLINA DELL'OFFERTA E DELLA VENDITA

L'offerta e la partecipazione alla vendita senza incanto sono soggette alla seguente disciplina.

L'offerta presentata è irrevocabile salvo le eccezioni previste dall'art. 571 c.p.c.; essa peraltro non dà diritto all'acquisto restando in facoltà del Giudice dell'Esecuzione sospendere la vendita ai sensi dell'art. 586 c.p.c.

I creditori e gli offerenti sono invitati a partecipare telematicamente ovvero di persona per la deliberazione sull'offerta e per l'eventuale gara.

All'udienza di deliberazione sulle offerte, coloro che hanno scelto la presentazione dell'offerta cartacea dovranno recarsi presso il luogo di apertura delle buste sopra indicato, mentre coloro che hanno scelto la presentazione telematica dell'offerta dovranno partecipare online ovunque si trovino, esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.garavirtuale.it

Alla data fissata per l'esperimento il Professionista Delegato procederà all'esame delle offerte, sia digitali che analogiche, e alle relative deliberazioni, secondo il disposto degli artt. 572 e 573 c.p.c.

Le offerte criptate contenenti le domande di partecipazione per la vendita saranno aperte ed esaminate unitamente a quelle analogiche esclusivamente il giorno fissato per l'asta tenuta dal Professionista Delegato presso il luogo sopra indicato ed alla presenza degli offerenti *on line* e di quelli comparsi personalmente o per delega avanti il Delegato alla Vendita.

Le buste presentate con la modalità cartacea saranno aperte ed inserite nella piattaforma www.garavirtuale.it e le buste presentate con modalità telematica saranno aperte tramite la medesima piattaforma del gestore della vendita telematica. In seguito alle necessarie verifiche sulla regolarità formale della partecipazione e sul versamento della cauzione, il Professionista Delegato provvederà all'ammissione o meno dei partecipanti alla vendita. Qualora siano presentate più offerte criptate e/o analogiche, il delegato inviterà in ogni caso tutti gli offerenti a una vendita sincrona mista sull'offerta più alta. In caso di gara, gli eventuali rilanci saranno formulati nella medesima unità di tempo, sia in via telematica, sia comparando innanzi al Professionista Delegato.

Ai sensi dell'art. 20 del D.M. n. 32/2015 alle operazioni di vendita senza incanto possono prendere parte, con modalità telematiche, il Giudice, il referente della procedura (che, nel caso di specie, è il Professionista Delegato) e il Cancelliere. Con le medesime modalità possono partecipare anche altri soggetti se autorizzati dal Giudice o dal referente della procedura.

Il gestore della vendita telematica, a norma dell'art. 16 del D.M. 32/2015, provvederà, non meno di trenta minuti prima delle operazioni di vendita, a inviare all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dall'offerente in fase di compilazione dell'offerta un invito a connettersi e le relative credenziali di accesso per accedere alla *console* lato utente.

In caso di offerte presentate su supporto digitale, il portale del gestore della vendita telematica assicura l'accesso degli offerenti al documento informatico contenente i dati delle offerte e sostituisce i nominativi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurarne l'anonimato.

In caso di mancata presentazione: **a)** ove si tratti dell'unico offerente o **b)** ove l'offerta da egli presentata sia la più elevata tra quelle presentate, o la prima presentata in caso di più offerte dello stesso valore e con parità di condizioni, e non si proceda a gara ex art. 573 c.p.c. per mancanza di adesioni da parte degli altri offerenti, ovvero **c)** una volta disposta la gara non si consegue, per

manca di aumenti validi tali da raggiungere un prezzo di aggiudicazione superiore a quello dell'offerta da egli presentata, il bene gli sarà comunque aggiudicato.

IN CASO DI OFFERTA UNICA, se pari o superiore al prezzo stabilito nell'avviso di vendita, essa è senz'altro accolta.

Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo stabilito nell'avviso di vendita in misura non superiore a un quarto, si opererà come segue:

- qualora specifiche circostanze consentano di ritenere che ricorre una seria possibilità di aggiudicare l'immobile a prezzo superiore, il Professionista Delegato disporrà, anche in presenza di istanze di assegnazione, che si proceda ad un ulteriore tentativo di vendita alle stesse condizioni (e, dunque, senza incanto e con identico prezzo base);
- qualora non sussistano tali specifiche circostanze e un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente a prezzo almeno pari a quello base, il bene sarà assegnato al creditore;
- qualora non sussistano tali specifiche circostanze e nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene sarà aggiudicato all'unico offerente.

IN CASO DI PLURALITÀ DI OFFERTE criptate e/o analogiche valide e di assenza o mancata adesione da parte di tutti alla gara prevista dall'art. 573 c.p.c. il Delegato accoglierà l'offerta più alta o la prima presentata, in caso di più offerte dello stesso valore e con parità di condizioni.

Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, il Delegato dovrà tenere conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme, dei modi e dei tempi del pagamento e di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta. Nel caso in cui sia stato determinante per l'aggiudicazione il termine indicato dall'offerente per il pagamento, l'aggiudicatario dovrà obbligatoriamente rispettare il termine da lui stesso indicato a pena di decadenza.

In caso di più offerenti, ed anche in presenza di istanze di assegnazione, il Professionista Delegato inviterà gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta. In caso di adesione alla gara prevista dall'art. 573 c.p.c. gli offerenti telematici parteciperanno in via telematica e gli offerenti analogici comparando personalmente.

La gara si svolgerà il giorno stesso stabilito per l'esame delle offerte, subito dopo esaurite le relative operazioni, sulla base dell'offerta più alta. La gara verrà vinta da chi tra i partecipanti avrà effettuato il rilancio più alto. L'entità del rilancio è stabilita dal Delegato in una forbice ricompresa tra l'1% e il 5% del prezzo base ed è indicata nel presente avviso alla voce: rilancio minimo in caso di gara ex art. 573 c.p.c.

Ai partecipanti è assegnato un termine compreso tra 1 e 3 minuti entro il quale effettuare ogni rilancio. Non sono validi rilanci inferiori al prezzo minimo come sopra stabilito, né effettuati scaduto il termine stabilito dal Delegato.

Il termine per il rilancio decorrerà dal momento indicato dal Delegato, previo accertamento della visibilità per tutti i partecipanti della precedente offerta. E' rimessa al Delegato la valutazione dell'ordine con il quale i rilanci vengono effettuati.

I rilanci effettuati sia personalmente sia in via telematica verranno riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili a tutti coloro che partecipano alle operazioni di vendita.

L'offerente dell'ultimo rilancio, che non sia superato da altri nel termine stabilito, avrà vinto la gara. Se non ci sono istanze di assegnazione valide, il bene sarà definitivamente aggiudicato al vincitore della gara.

Quando all'esito della gara tra gli offerenti l'offerta più alta ovvero la più vantaggiosa risulti pari al prezzo base, il bene è senz'altro aggiudicato.

Se l'offerta più alta o più vantaggiosa è inferiore al prezzo base:

- qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente a prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;

- qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato al miglior offerente.

Non potranno essere esaminate offerte pervenute dopo scaduto il termine assegnato per la loro presentazione. Una volta conclusa la gara e pronunciata l'aggiudicazione al miglior offerente, le eventuali offerte successivamente pervenute non potranno essere prese in considerazione, al fine di revocare l'aggiudicazione e riaprire la gara. E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 586 c.p.c.

AGGIUDICAZIONE

Nell'ipotesi in cui il procuratore legale abbia effettuato l'offerta criptata o analogica ex art. 579 c.p.c. e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, egli dovrà dichiarare al Delegato nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha formulato l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale notarile, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa.

Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al Delegato, nei cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome di colui a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti i poteri e le autorizzazioni eventualmente necessari. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione della istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

*

- In caso di aggiudicazione l'aggiudicatario è tenuto a versare con le stesse modalità con le quali ha versato la cauzione ed entro il termine massimo di 120 giorni dalla data di aggiudicazione (salvo il minor termine di pagamento eventualmente indicato dall'offerente stesso) il saldo prezzo e le spese per gli oneri tributari e gli altri esborsi connessi al trasferimento del bene come quantificati dal Delegato.

Il pagamento a mezzo assegno circolare dovrà avvenire secondo modalità indicate dal Delegato e previo accordo per specifico appuntamento.

- Sarà altresì tenuto al versamento, entro il termine di 30 giorni dalla richiesta, degli eventuali oneri, diritti e spese di vendita per la differenza, qualora risultassero di importo maggiore a quello come sopra quantificato.

- In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 587 c.p.c. L'aggiudicatario perderà tutte le somme versate a titolo di cauzione e potrà essere tenuto, in caso di successiva vendita a prezzo inferiore a quello per il quale aveva ottenuto l'aggiudicazione, al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587, comma 2, c.p.c.

- Ai sensi dell'art. 585 cpc, l'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita, rivolgendosi preventivamente alle banche che offrono detto servizio. In tal caso dovrà darne espressa comunicazione al Delegato alla vendita.

- In caso di richiesta ex art. 41. TUB il creditore fondiario dovrà depositare nota riepilogativa di precisazione del credito entro il termine perentorio di 15 giorni dall'aggiudicazione con specifica indicazione delle modalità tramite le quali potrà essere effettuato il pagamento con indicazione dell'IBAN relativo al conto su cui le somme potranno essere versate dall'aggiudicatario tramite bonifico e infine con l'espresso impegno a comunicare immediatamente al Professionista Delegato l'avvenuto pagamento a opera dell'aggiudicatario. A fronte di tale istanza il Professionista Delegato, verificata la nota di precisazione del credito sulla base della documentazione in atti e tenuto conto con approssimazione per eccesso dell'entità delle somme che godono o godranno della prededuzione, comunicherà all'aggiudicatario e per conoscenza al creditore fondiario quale parte del residuo prezzo dovrà essere versata direttamente al creditore fondiario e quale parte dovrà essere versata sul conto

della procedura. La parte del residuo prezzo spettante al creditore fondiario potrà comunque essere determinata dal Professionista Delegato come segue: a) in misura non superiore al 70,00-75,00% del ricavato della vendita, qualora tale ricavato superi gli € 50.000,00.=; b) in misura non superiore al 50,00% qualora il ricavato sia inferiore ad € 50.000,00.= e a condizione che il creditore fondiario sia il creditore procedente. In difetto di tale condizione l'istanza potrà essere rigettata. Qualora il saldo prezzo sia stato già versato alla procedura dall'aggiudicatario, il versamento di quanto spetta al creditore fondiario sarà effettuato dal Delegato. Qualora il creditore fondiario non provvedesse alla richiesta di cui all'art. 41 TUB, nel termine perentorio sopra indicato, il Delegato senza necessità di preventiva liquidazione delle spese presunte, procederà al pagamento di una somma come sopra determinata e in ogni caso non superiore al 70% del ricavato dalla vendita. Il pagamento al creditore fondiario si intende effettuato con efficacia provvisoria.

In caso di difformità costruttiva l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento emesso dall'Autorità Giudiziaria.

DISPOSIZIONI GENERALI

Trovano applicazione, per quanto sopra non specificamente stabilito, le disposizioni di cui agli artt. 591 bis e 570 e ss. c.p.c., il D.M. n. 32/2015 anche per il caso di mancato funzionamento dei servizi informatici del dominio giustizia e le vigenti norme di legge.

* * * * *

Il sottoscritto avvocato delegato effettuerà **presso il proprio Studio sito in Treviso, via Generale Armando Diaz n. 20 (tel. 0422.419455 - fax 0422.1834561, e-mail e.fratteer@ex-acta.it - pec. evafratteer@pec.ordineavvocattitreviso.it)** tutte le attività che a norma degli artt. 571 e s.s. c.p.c. debbono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, **fatta eccezione per l'asta che sarà tenuta presso la sala Aste Telematiche messa a disposizione dal Gestore della vendita telematica incaricato Edicom Finance S.r.l. sita in Treviso (TV), Via Strada Vecchia di San Pelajo, n° 20, presso Aste 33 S.r.l.**

Maggiori informazioni circa gli immobili potranno essere reperite consultando la perizia di stima dei beni posti in vendita e presso il Custode **ASTE 33 S.R.L., con sede in Treviso (TV) Strada Vecchia di San Pelajo, n. 20 con il quale è possibile fissare appuntamenti per visite scrivendo al seguente indirizzo email: info@aste33.com.,** con il quale è possibile fissare appuntamenti per visite. Si specifica che la richiesta di visita dell'immobile dovrà essere formulata al custode mediante il Portale delle Vendite Pubbliche.

Per ricevere maggiori informazioni sulle modalità di partecipazione in via telematica è possibile contattare il *Contact Center* del Gruppo Edicom Finance Srl attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle 14:30 alle ore 18:00, mediante i seguenti mezzi di contatto:

Help Desk: 041-8622235.

E-mail: venditetelematiche@edicomsrl.it.

Chat online: disponibile sul portale **www.garavirtuale.it**.

Per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione alle vendite e per scaricare la modulistica consultare il sito **www.ex-acta.it** o contattare il Professionista Delegato.

Treviso, 27 luglio 2022

Il Professionista Delegato





Associazione di Delegati alla Vendita e Custodi
Via Pier Maria Pennacchi, 5
31100 Treviso (TV)
C.F. e p. IVA: 04907650263

Tel.: +39 0422 591433
Fax: +39 0422 591784
PEC: info@pec.ex-acta.it
Emails: e.fratter@ex-acta.it